



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI SALUGGIA

***RELAZIONE AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO
2011***

Introduzione all'analisi dei dati del Rendiconto della Gestione

La presentazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2011, rappresenta un'ulteriore tappa di avvicinamento verso gli obiettivi individuati dal nuovo ordinamento finanziario e contabile.

L'emanazione del Testo Unico Dlgs 267/2000 ha introdotto una decisa svolta nelle finalità, nelle tecniche e negli strumenti di gestione delle risorse comunali. L'esteso processo innovativo non fa che accrescere l'esigenza, richiesta ormai a tutti i livelli, di sviluppare una completa conoscenza dei fatti di gestione interni dell'Ente. Ogni organizzazione economica infatti individua i propri obiettivi primari, programma il reperimento delle risorse, destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a diretto beneficio della collettività non fa eccezione.

La fase di programmazione delle risorse, con l'approvazione del Bilancio di Previsione, individua le finalità dell'Amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, l'entità delle risorse da movimentare e la destinazione delle stesse a spese correnti oppure ad interventi di Investimento.

L'approvazione del rendiconto di gestione è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso, della possibilità economica e finanziaria di tradurre obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti.

E' in questa occasione che il Consiglio, la Giunta ed i Responsabili dei Servizi hanno la possibilità di verificare i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Nel corso dell'anno le scelte di ogni Amministrazione interessano singoli aspetti della complessa attività dell'Ente; in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione prima e del Rendiconto della Gestione poi la discussione che ne scaturisce si estende fino ad interessare aspetti di natura più generale.

Il legislatore ha introdotto l'obbligo di allegare ai documenti contabili annuali la relazione dell'Amministrazione che indichi i criteri e le scelte adottate.

Infatti il Bilancio di previsione è corredato di una relazione previsionale e programmatica redatta in modo da consentire la lettura del Bilancio per programmi, servizi ed interventi.

Analogo obiettivo viene perseguito al momento della presentazione del Rendiconto; ne consegue che al rendiconto di gestione è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Questa relazione al rendiconto di Gestione si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari rilevati nell'ultimo quinquennio.

Le osservazioni sull'andamento di medio periodo degli aggregati finanziari permettono di individuare le linee principali di tendenza dell'attività amministrativa, fornendo spunti importanti per formulare valutazioni di efficacia dell'azione condotta.

L'analisi si svilupperà secondo la seguente logica espositiva:

- Notizie generali su Finanza e Territorio, avendo riguardo al personale comunale utilizzato ed al territorio servito.
- Riepilogo del Bilancio e della gestione finanziaria, mettendo in risalto il risultato di amministrazione, come prodotto delle gestioni residui e competenza.
- I dati che riguardano il Bilancio di competenza 2011 soffermandosi sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi.
- L'analisi di un sistema di indicatori composto da parametri di deficit strutturale e da una batteria di indicatori finanziari.
- L'analisi del quinquennio con particolare riguardo ai dati delle entrate e delle uscite di competenza.

Una lettura attenta dei dati esposti nella relazione illustrativa al Rendiconto di Gestione permetterà quindi ai soggetti attivi del Comune, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali, una migliore conoscenza della complessa realtà economico-finanziaria del Comune.

Finanze e Territorio
Comune, Popolazione, Territorio

L'organizzazione comunale opera costantemente a contatto con il proprio territorio ed i cittadini in esso residenti.

Il rapporto tra numero di dipendenti e dimensioni del territorio (anagrafiche ed ambientali) costituisce uno dei parametri per valutare se, compatibilmente con le risorse disponibili, la struttura comunale sia idonea o meno al raggiungimento degli obiettivi generali.

Pertanto nelle successive tabelle verranno messi a confronto i dati sull'organizzazione del personale dipendente (l'organico con il numero di persone e qualifica) con le caratteristiche generali ambientali (popolazione e territorio).

DATI GENERALI

VOCI	2007	2008	2009	2010	2011
Popolazione residente	4124	4152	4182	4201	4204
Nuclei familiari	1791	1803	1816	1849	1838
Circoscrizioni	0	0	0	0	0
Frazioni geografiche	1	1	1	1	1
Superficie totale del Comune	3158	3158	3158	3158	3158
Superficie urbana (ha)	125	125	125	125	125
Lunghezza delle strade esterne	34	34	34	34	34

PERSONALE IN COMPLESSO

CATEGORIA	2011
A1	1
A3	1
B1	0
B2	0
B3	1
B4	2
B6	1
C1	0
C2	2
C3	3
C4	3
C5	1
D1	0
D2	0
D3	2
D4	1
D5	1
Segretario Comunale	1
Totale personale di ruolo	20

Bilancio e Gestione Finanziaria ***- Considerazioni Generali -***

Il Risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della Competenza e dei Residui.

Il risultato della gestione della Competenza (parte corrente ed Investimento) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione Residui offre invece utili informazioni sull'attendibilità e la precisione con cui erano stati assunti gli accertamenti e gli impegni non estinti nei precedenti esercizi.

Per impedire il verificarsi a consuntivo di gravi squilibri tra accertamenti ed impegni della competenza, il legislatore ha posto alcune regole all'inizio (bilancio di previsione) ed in corso d'esercizio (salvaguardia degli equilibri di bilancio); è il principio generale della conservazione dell'equilibrio di Bilancio.

Infatti ai sensi dell'art. 162 del Dlgs 267/2000 il Bilancio di Previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo, inoltre le previsioni relative alle spese correnti sommate alle previsioni relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni dei primi tre titoli di entrata.

Oltre a ciò, ai sensi dell'art. 193 del Dlgs 267/2000 gli Enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Bilancio e Gestione Finanziaria
- Il Risultato di Amministrazione 2011-

Il conto del Bilancio dell'Esercizio finanziario 2011 chiude complessivamente con un avanzo di amministrazione di euro 179.655,42.

Il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della Competenza e dei Residui.

La Competenza termina con un avanzo di euro 55.657,53.

La gestione dei Residui termina con un avanzo di euro 123.997,89.

I dati complessivi della gestione sono riportati nel successivo "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria".

Vengono posti in risalto sia i movimenti di cassa (riscossioni e pagamenti), che le operazioni sui residui (residui attivi e passivi). La prima colonna riporta i valori dei residui, la seconda contiene i dati della competenza mentre la colonna finale indica l'importo globale. L'ultima riga indica il risultato di amministrazione complessivo come somma dei risultati prodotti dalle gestioni della Competenza e dei Residui.

DATI GENERALI

Esercizio 2011	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa Iniziale	2.439.581,94		2.439.581,94
Riscossioni	1.760.420,31	3.697.607,01	5.458.027,32
Pagamenti	-1.791.448,08	-2.823.949,66	-4.615.397,74
Risultato gestione di cassa (A)	2.408.554,17	873.657,35	3.282.211,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	0	0	0,00
Residui attivi	1.204.821,79	732.979,61	1.937.801,40
Residui passivi	-3.240.528,07	-1.799.829,43	-5.040.357,50
Risultato gestione residui (B)	-2.035.706,28	-1.066.849,82	-3.102.556,10
Avanzo esercizio precedente applicato	-248.850,00	248.850,00	0,00
AVANZO al 31/12(A+B)	123.997,89	55.657,53	179.655,42

Bilancio e Gestione Finanziaria
- Il Risultato di Amministrazione nel quinquennio -

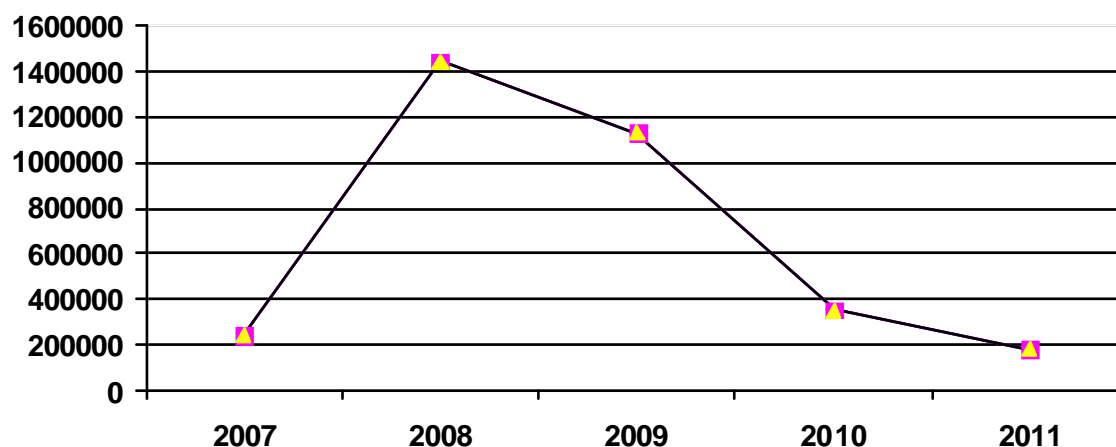
La tabella seguente riporta l'andamento del Risultato di Amministrazione conseguito nell'ultimo quinquennio.

I dati relativi al periodo che va dal 2007 al 2011, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui). Si possono ricavare quindi informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze dell'Ente, utili come primo approccio, ma insufficienti a permettere di conoscere quali siano i fattori che hanno prodotto il saldo finale. Tali notizie si potranno attingere dai prospetti che seguiranno.

SVILUPPO GESTIONE GLOBALE (COMPETENZA + RESIDUI)

<i>Gestione Globale</i>	2007	2008	2009	2010	2011
Riscossioni (compresa cassa iniziale)	3.571.069,77	14.587.396,74	9.937.373,25	6.862.428,04	7.897.609,26
Pagamenti	-3.402.726,91	-10.283.382,63	-5.948.243,53	-4.422.846,10	-4.615.397,74
Risultato gestione di cassa (A)	168.342,86	4.304.014,11	3.989.129,72	2.439.581,94	3.282.211,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12					
Residui attivi	1.643.090,24	1.557.660,41	1.226.676,08	3.010.919,03	1.937.801,40
Residui passivi	-1.564.952,32	-4.415.916,74	-4.087.866,97	-5.094.500,82	-5.040.357,50
Risultato gestione residui (B)	78.137,92	-2.858.256,33	-2.861.190,89	-2.083.581,79	-3.102.556,10
AVANZO al 31/12 (A+B)	246.480,78	1.445.757,78	1.127.938,83	356.000,15	179.655,42
AVANZO DISPONIBILE	246.480,78	1.445.757,78	1.127.938,83	356.000,15	179.655,42

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



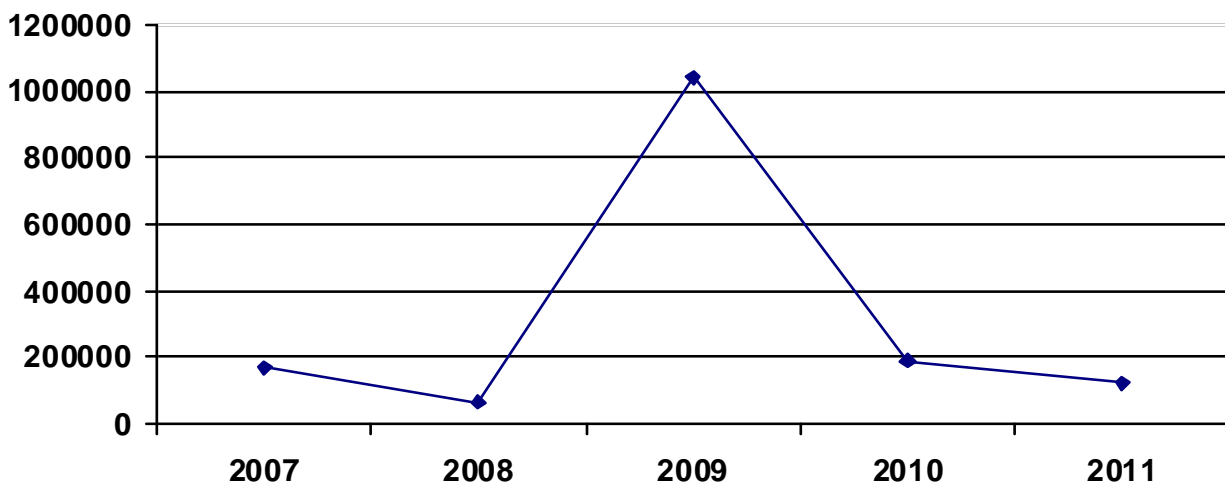
Bilancio e Gestione Finanziaria
- La gestione dei Residui nel quinquennio -

La tabella seguente riporta l'andamento del Risultato della Gestione Residui conseguito nell'ultimo quinquennio.

Analizzando la gestione dei Residui è importante considerare l'andamento dei tassi di smaltimento dei residui definiti come la capacità e rapidità dell'Ente di riscuotere i crediti (residui attivi) e di utilizzare pienamente le somme impegnate (residui passivi).

SVILUPPO GESTIONE RESIDUI

Gestione Residui	2007	2008	2009	2010	2011
Riscossioni (compresa cassa iniziale)	1.251.515,30	867.034,99	5.196.833,67	4.657.206,05	4.200.002,25
Pagamenti	-930.099,15	-634.519,78	-1.081.356,22	-1.189.388,12	-1.791.448,08
Risultato gestione di cassa (A)	321.416,15	232.515,21	4.115.477,45	3.467.817,93	2.408.554,17
Residui attivi	539.614,93	836.238,58	564.403,86	314.085,98	1.204.821,79
Residui passivi	-604.176,63	-880.360,32	-2.915.055,15	-2.696.663,44	-3.240.528,07
Risultato gestione residui (B)	-64.561,70	-44.121,74	-2.350.651,29	-2.382.577,46	-2.035.706,28
AVANZO al 31/12 (A+B)	256.854,45	188.393,47	1.764.826,16	1.085.240,47	372.847,89
Avanzo esercizio precedente applicato	-86.400,00	-126.000,00	-721.100,00	-896.400,00	-248.850,00
AVANZO DISPONIBILE	170.454,45	62.393,47	1.043.726,16	188.840,47	123.997,89



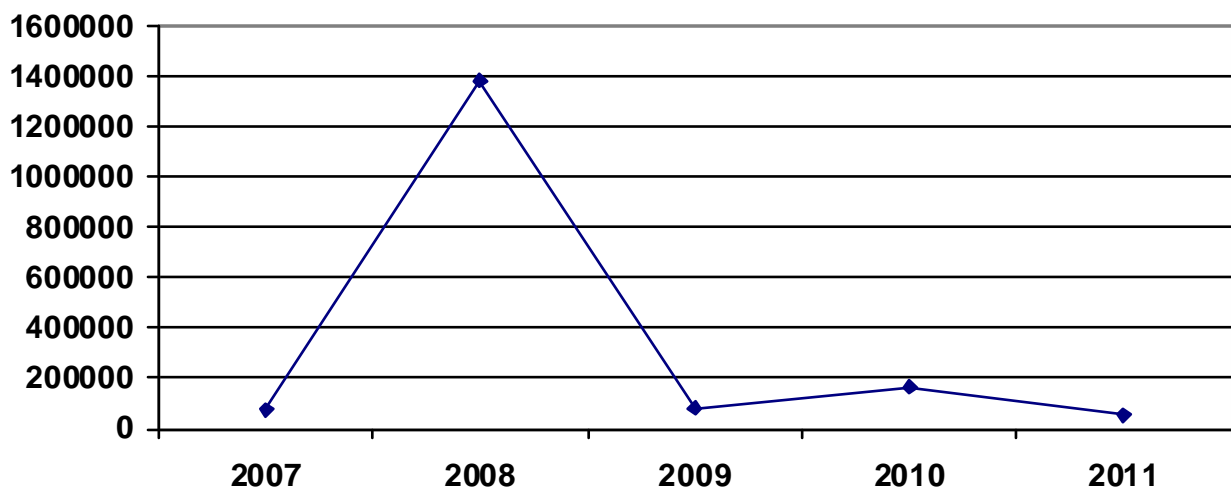
Bilancio e Gestione Finanziaria
- La gestione della Competenza nel quinquennio -

La tabella seguente riporta l'andamento del Risultato della Gestione Competenza conseguito nel quinquennio 2007-2011.

E' il quadro da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune nel medio periodo. Infatti è la gestione della Competenza che permette di valutare come e in che misura vengono utilizzate le risorse a disposizione.

SVILUPPO GESTIONE COMPETENZA

<i>Gestione Competenza</i>	2007	2008	2009	2010	2011
Riscossioni	2.319.554,47	13.720.361,75	4.740.539,58	2.205.221,99	3.697.607,01
Pagamenti	-2.472.627,76	-9.648.862,85	-4.866.887,31	-3.233.457,98	-2.823.949,66
Risultato gestione di cassa (A)	-153.073,29	4.071.498,90	-126.347,73	-1.028.235,99	873.657,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12					
Residui attivi	1.103.475,31	721.421,83	662.272,22	2.696.833,05	732.979,61
Residui passivi	-960.775,69	-3.535.556,42	-1.172.811,82	-2.397.837,38	-1.799.829,43
Risultato gestione residui (B)	142.699,62	-2.814.134,59	-510.539,60	298.995,67	-1.066.849,82
AVANZO al 31/12 (A+B)	-10.373,67	1.257.364,31	-636.887,33	-729.240,32	-193.192,47
Avanzo esercizio precedente applicato	86.400,00	126.000,00	721.100,00	896.400,00	248.850,00
AVANZO DISPONIBILE	76.026,33	1.383.364,31	84.212,67	167.159,68	55.657,53



Gestione della Competenza
- La suddivisione del bilancio nelle componenti -

Il precedente quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria ha indicato come si è conclusa la gestione della competenza vista come differenza tra Entrate ed Uscite di stretta pertinenza dell'esercizio.

Il risultato finale riporta un avanzo di 55.657,53 euro.

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività dell'Ente sviluppatasi nel precedente esercizio, senza indicare quale sia stata la destinazione delle risorse disponibili. Infatti utilizzare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è cosa ben diversa dall'impiegarli per acquisire beni di uso durevoli o finanziare costruzione di opere pubbliche.

La suddivisione del Bilancio di competenza nelle quattro componenti ci permette invece di conoscere quante e quali risorse siano state destinate:

- al funzionamento dell'Ente (bilancio corrente)
- ad interventi in conto capitale (bilancio investimenti)
- ad operazioni prive di significato economico (movimento di fondi)
- a semplici operazioni per conto di terzi

Di norma il bilancio Corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio degli investimenti in pareggio, avanzo o disavanzo, il bilancio dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi in pareggio.

La seguente tabella indica i risultati dei singoli bilanci della Competenza, come sopra individuati ottenuti tramite differenza tra risorse reperite ed uscite impiegate.

RIEPILOGO BILANCIO COMPETENZA – ESERCIZIO 2011

Bilancio Esercizio 2011	Entrate	Uscite	Risultato
Bilancio Corrente	3.022.384,18	-2.986.853,04	35.531,14
Bilancio Investimenti	1.333.857,76	-1.313.731,37	20.126,39
Bilancio Movimento Fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio Servizi conto terzi	323.194,68	-323.194,68	0,00
	4.679.436,62	-4.623.779,09	55.657,53

Gestione della Competenza
- Il Bilancio corrente: considerazioni generali -

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, al pagamento degli oneri al personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quota interesse e capitale) dei mutui in ammortamento. Questi costi di gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte Corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale. Naturalmente le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalle entrate Tributarie, dai trasferimenti dello Stato, Regione ed altri Enti e dalle entrate extra tributarie (proventi dei beni e dei servizi).

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio Corrente di competenza. Solo in specifici casi le risorse di parte corrente possono essere incrementate da ulteriori entrate di natura straordinaria destinate di regola a finanziare gli investimenti. E' il caso dell'eventuale utilizzo dell'Avanzo di amministrazione che può anche essere disposto per il finanziamento delle spese correnti in sede di assestamento generale al Bilancio o per finanziare spese non ripetitive; nella stessa ottica i proventi delle concessioni ad edificare Legge 10/77 possono essere destinati a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Passando alle spese, le uscite vengono depurate sia degli ammortamenti dei beni patrimoniali che delle anticipazioni di cassa. I primi costituiscono infatti risorse di parte corrente destinate ad autofinanziare gli investimenti, mentre le anticipazioni sono semplici movimenti finanziari di fondi.

BILANCIO CORRENTE – ESERCIZIO 2011

Entrate: Accertamenti di competenza	Parziale	Totale
Titolo I: Tributarie		1.849.616,58
Titolo II: Trasferimenti dallo Stato Regione ed Enti		1.769.141,94
Titolo III: Extratributarie		397.584,51
Entrate Straordinarie		
Avanzo applicato al Bilancio corrente	213.850,00	
Introiti legge 10/77 per manutenzione ordinaria	56.341,15	
Mutui passivi a copertura disavanzi	0,00	
Alienazione patrimoni per riequilibrio gestione	0,00	270.191,15
Quota entrate correnti destinate a spese investimento:		1.264.150,00
Totale entrate Bilancio Corrente		3.022.384,18
Uscite: Impegni di competenza	Parziale	Totale
Titolo I: Correnti	2.898.353,04	
Ammortamenti patrimoniali	0	2.898.353,04
Titolo III: Rimborso di prestiti	88.500,00	
Anticipazioni di cassa	0	88.500,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12		
Totale uscite Bilancio Corrente		2.986.853,04
Risultato bilancio corrente di competenza	Totale	
Totale entrate correnti	3.022.384,18	
Totale uscite correnti	2.986.853,04	
Avanzo bilancio corrente	35.531,14	

Gestione della Competenza ***- Il Bilancio investimenti: considerazioni generali -***

Gli investimenti sono destinati ad assicurare un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo un'efficace erogazione di servizi.

Le entrate per investimenti sono costituite da Alienazioni, contributi in conto capitale e mutui passivi. Mentre le prime due risorse non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sul bilancio corrente durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Oltre alle fonti tipiche descritte, gli investimenti possono venire finanziati con eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) o più facilmente dai risparmi di risorse accumulati negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

Anche in questo caso il nuovo Ordinamento finanziario e contabile individua con precisione le fonti di finanziamento ammissibili stabilendo che per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

1. Entrate correnti destinate per legge agli investimenti
2. Avanzi di bilancio costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti
3. Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni
4. Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari ed internazionali
5. Avanzo di Amministrazione
6. Mutui passivi
7. Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

In limitate circostanze entrate di parte investimento possono finanziare spese correnti, in questo caso è opportuno rettificare il bilancio in conto capitale da tutte queste partite garantendo così omogeneità di lettura e correttezza nella determinazione del Risultato.

Le uscite comprendono la realizzazione, acquisto e manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, mobili strumentali e di ogni altro intervento in conto capitale gestito dal Comune. Per garantire una rigorosa lettura dei dati le spese in conto capitale vengono depurate dei puri movimenti finanziari di fondi.

BILANCIO INVESTIMENTI – ESERCIZIO 2011

Entrate: Accertamenti di competenza	Parziale	Totale
Titolo IV: Alienazione beni, trasferimento capitali	91.048,91	
Riscossione di crediti	0,00	
Introiti legge 10/77 per manutenzione ordinaria	56.341,15	
Alienazione patrimoni per riequilibrio di gest.	0	34.707,76
Titolo V: Accensione di prestiti	0	
Anticipazioni di cassa	0	
Mutui a copertura disavanzi	0	0,00
Avanzo di amministrazione		35.000,00
Quota entrate correnti destinate a spese investimento:		1.264.150,00
Totale entrate Bilancio investimenti		1.333.857,76
Uscite: Impegni di competenza	Parziale	Totale
Titolo II: In conto capitale	1.313.731,37	
Concessione di crediti	0,00	1.313.731,37
Totale uscite Bilancio investimenti		1.313.731,37
Risultato bilancio investimenti di competenza	Totale	
Totale entrate investimenti	1.333.857,76	
Totale uscite investimenti	1.313.731,37	
Avanzo bilancio investimenti	20.126,39	

Gestione della Competenza
- I movimenti di fondi -

Il bilancio di competenza non è solo costituito da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e di servizi di consumo o di beni ad uso durevole.

Si possono produrre anche movimenti di pura natura finanziaria quali le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni pur essendo registrate nella contabilità finanziaria non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione e quindi rendono poco agevole l'interpretazione del Bilancio; per questo motivo vengono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente o investimenti per essere raggruppati separatamente.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati movimentati fondi per operazioni di investimento di quota fondo di cassa eccedente il reale fabbisogno in operazioni a capitale e rendimento garantiti con scadenza pluriennale.

BILANCIO MOVIMENTI DI FONDI – ESERCIZIO 2011

Entrate: Accertamenti di competenza	Parziale	Totale
Titolo IV: Riscossione di crediti		0,00
Totale entrate Bilancio movimento fondi		0,00
Uscite: Impegni di competenza	Parziale	Totale
Titolo II: Concessione di crediti		0,00
Totale spese Bilancio movimento fondi		0,00
Risultato bilancio movimento fondi	Totale	
Totale entrate movimento fondi	0,00	
Totale uscite movimento fondi	0,00	
Avanzo bilancio servizi c/terzi		0,00

Gestione della Competenza
- I servizi per conto di terzi -

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi.

Anche queste operazioni non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi di operazioni puramente finanziarie effettuate per conto di terzi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni dell'Ente in qualità di sostituto d'imposta.

Il Bilancio dei servizi per conto di terzi deve riportare un pareggio tra accertamenti in entrata ed impegni di spesa.

BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI – ESERCIZIO 2011

<i>Entrate: Accertamenti di competenza</i>	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>
Titolo VI: Servizi conto terzi		323.194,68
Totale entrate Bilancio servizi conto terzi		323.194,68
<i>Uscite: Impegni di competenza</i>	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>
Titolo IV: Servizi conto terzi		323.194,68
Totale uscite Bilancio servizi conto terzi		323.194,68
<i>Risultato bilancio servizi conto terzi</i>	<i>Totale</i>	
Totale entrate servizi conto terzi	323.194,68	
Totale uscite servizi conto terzi	323.194,68	
<i>Avanzo bilancio servizi c/terzi</i>		0,00

Entrate
- Il riepilogo delle entrate per titoli -

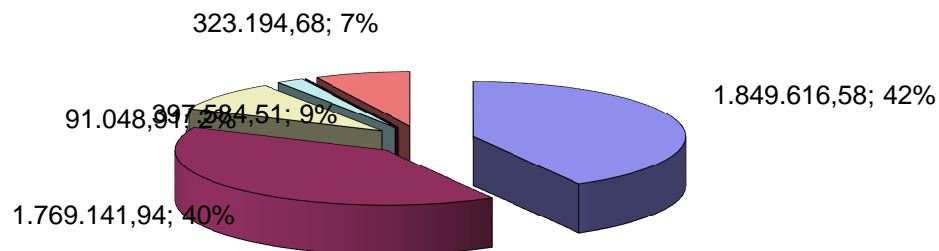
Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, Extratributarie, alienazioni di beni e contributi in conto capitale, accensione di prestiti ed infine da movimenti di risorse per conto di terzi. Le entrate di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese Correnti e degli investimenti.

L'Ente per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione.

La successive tabelle riportano l'elenco delle entrate accertate a consuntivo suddivise per titoli relative all'esercizio 2011 e lo sviluppo dell'ultimo quinquennio.

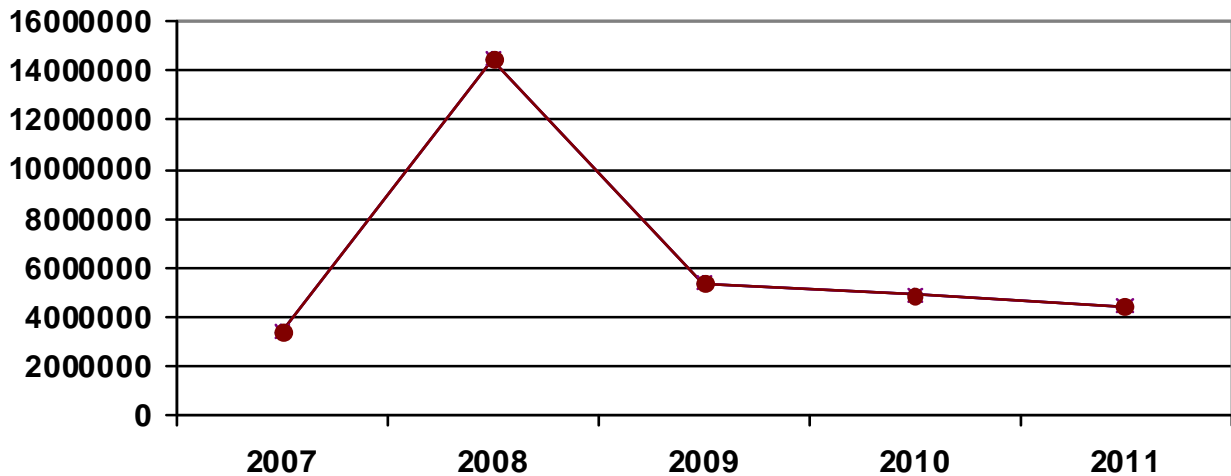
RIEPILOGO ENTRATE – ESERCIZIO 2011

Titoli	Anno 2011	%
Titolo I - Tributarie	1.849.616,58	41,75%
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	1.769.141,94	39,93%
Titolo III- Extra-tributarie	397.584,51	8,97%
Titolo IV - Derivanti da alienaz. contributi conto cap.	91.048,91	2,06%
Titolo V - Derivanti da accensione di prestiti	0	0,00%
Titolo VI – Per servizi conto terzi	323.194,68	7,29%
TOTALI	4.430.586,62	100%



RIEPILOGO ENTRATE

Titoli	2007	2008	2009	2010	2011
Titolo I - Tributarie	1.224.957,48	994.241,20	1.033.459,97	1.104.931,95	1.849.616,58
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	737.163,14	6.487.843,77	1.449.620,74	1.964.695,80	1.769.141,94
Titolo III- Extra-tributarie	393.924,45	470.635,04	424.140,09	403.806,30	397.584,51
Titolo IV - Derivanti da alienaz. contributi conto cap.	811.516,64	6.211.321,54	2.147.723,89	1.157.712,48	91.048,91
Titolo V - Derivanti da accensione di prestiti	0	0	0	0	0
Titolo VI – Per servizi conto terzi	255.468,07	277.742,03	347.867,11	270.908,51	323.194,68
Totali	3.423.029,78	14.441.783,58	5.402.811,80	4.902.055,04	4.430.586,62



Entrate
- Le entrate tributarie -

Le risorse del titolo primo sono costituite dalle entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le tasse i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Tra le imposte le principali sono l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), l'addizionale comunale all'Irpef, l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica e per il primo anno la compartecipazione IVA.

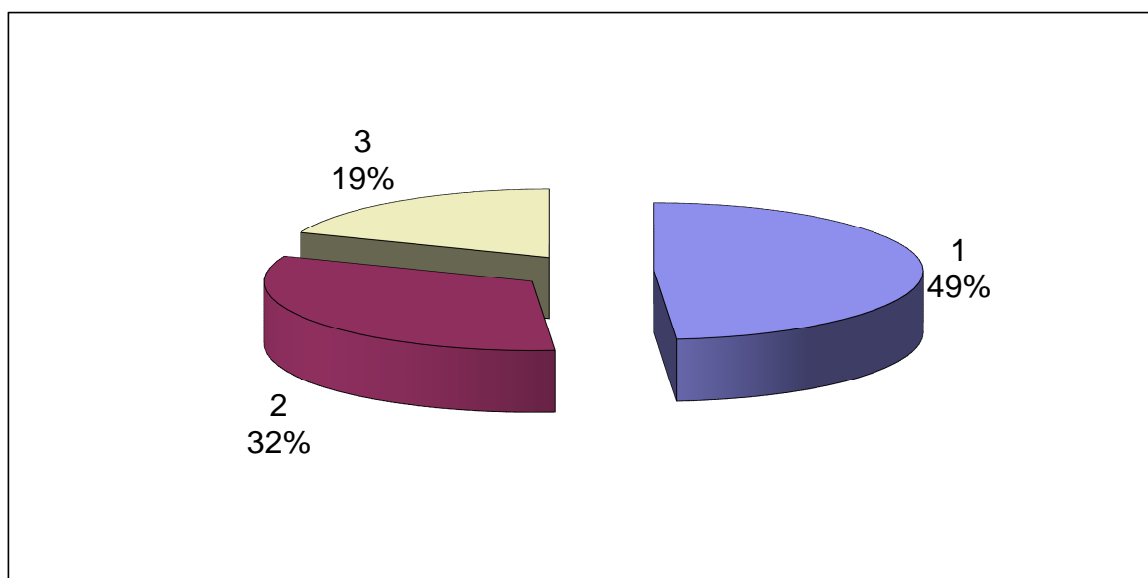
Nel versante delle tasse sono rilevanti la tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU).

I tributi speciali più importanti sono costituiti dai diritti sulle pubbliche affissioni e soprattutto, per il primo anno dal 2011 dal Fondo Sperimentale di riequilibrio.

La successive tabelle riportano l'elenco delle entrate tributarie accertate a consuntivo suddivise per categorie relative all'esercizio 2011 e lo sviluppo dell'ultimo quinquennio.

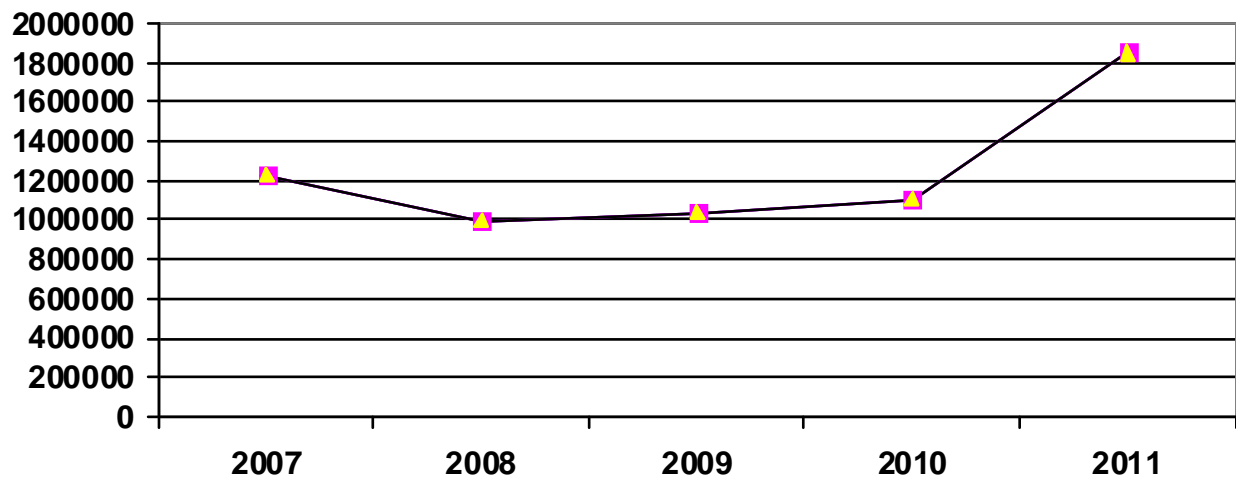
RIEPILOGO ENTRATE TRIBUTARIE- ESERCIZIO 2011

<i>Categorie</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>%</i>
1- Imposte	900.221,86	48,67%
2- Tasse	600.299,53	32,46%
3- Tributi speciali	349.095,19	18,87%
TOTALE	1.849.616,58	100,00%



RIEPILOGO ENTRATE TRIBUTARIE

<i>Categorie</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
1- Imposte	917.153,68	692.743,18	736.518,43	723.346,25	900.221,86
2- Tasse	307.503,80	300.748,02	296.041,54	380.835,70	600.299,53
3- Tributi speciali	300,00	750,00	900,00	750,00	349.095,19
Totali	1.224.957,48	994.241,20	1.033.459,97	1.104.931,95	1.849.616,58



Entrate
- I trasferimenti correnti -

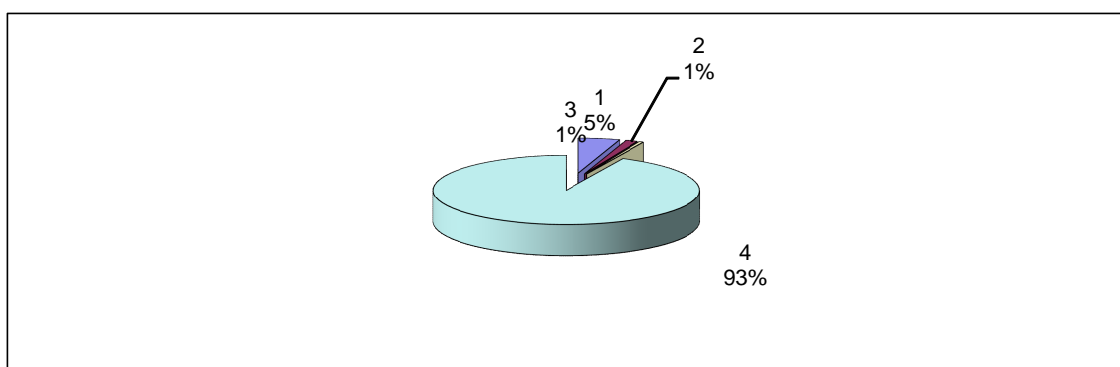
Le entrate del titolo secondo provengono dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato. Le entrate del Titolo 2 provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. A seguito dell'entrata in vigore della prima fase del federalismo fiscale gran parte dei trasferimenti erariali sono stati "fiscalizzati" e pertanto allocati nel titolo primo dell'entrata. Resta nel titolo secondo esclusivamente il trasferimento per il fondo ordinario investimenti.

Naturalmente, anche la Regione interviene nella gestione corrente dell'ente privilegiando con contribuzioni le attività locali ritenute compatibili con i piani regionali di intervento. Infatti, nell'ottica del legislatore, "le Regioni concorrono al finanziamento degli enti locali per la realizzazione del piano regionale di sviluppo (..) assicurando la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate" (DLgs 267/2000, art.149/12). In modo sussidiario rispetto a questi interventi principali, altre entità possono concorrere in varia misura all'attività del comune, finanziandone gli interventi. E' il caso tipico della Provincia o di altri enti che agiscono nel territorio con finalità pubbliche.

Le tabelle che seguono riportano le entrate del titolo secondo, suddivise nelle singole categorie, accertate nell'esercizio 2011 e l'andamento del quinquennio.

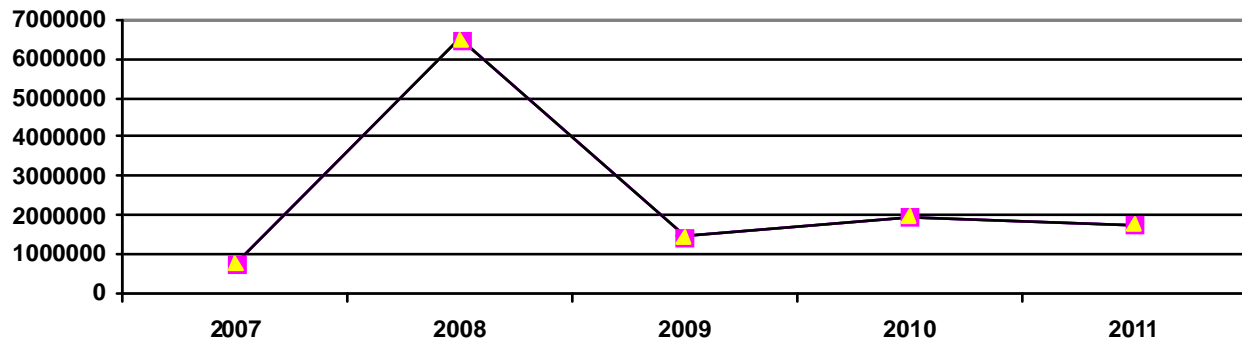
RIEPILOGO ENTRATE PER TRASFERIMENTI – ESERCIZIO 2011

<i>Categorie</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>%</i>
1. Trasferimenti correnti Stato	87.628,24	4,95%
2. Trasferimenti correnti Regione	26.467,69	1,50%
3. Contributi per funzioni delegate	9.194,95	0,52%
5. Altri contributi e trasferimenti correnti	1.645.851,06	93,03%
TOTALI	1.769.141,94	100%



RIEPILOGO ENTRATE TITOLO II

<i>Categorie</i>	2007	2008	2009	2010	2011
1. Trasferimenti correnti Stato	508.118,66	6.269.503,98	583.235,17	605.753,13	87.628,24
2. Trasferimenti correnti Regione	20.900,18	25.881,44	27.936,52	14.455,22	26.467,69
3. Contributi per funzioni delegate	18.613,09	20.549,26	12.445,38	14.803,59	9.194,95
5. Altri contributi e trasferimenti correnti	189.531,21	171.909,09	826.003,67	1.329.683,86	1.645.851,06
Totali	737.163,14	6.487.843,77	1.449.620,74	1.964.695,80	1.769.141,94



Entrate
- Le entrate extra-tributarie -

Le risorse finanziarie del titolo terzo sono costituite dalle entrate extratributarie.

Appartengono a questo gruppo i Proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, gli interessi su anticipazioni e prestiti, gli utili netti dei servizi municipalizzati, e altre poste residuali quali i rimborsi e recuperi e le poste correttive delle entrate.

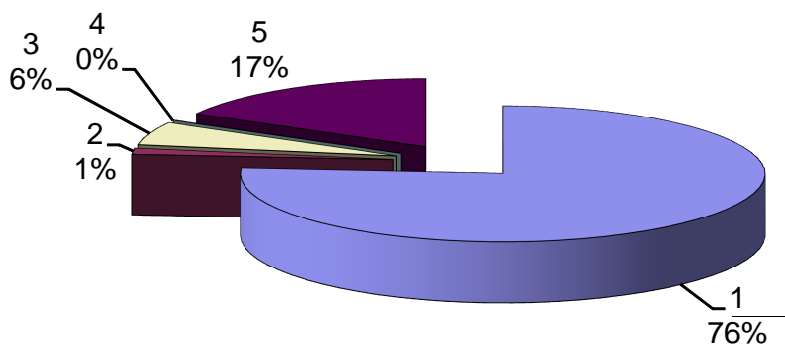
Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi Istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

Le altre entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dei beni patrimoniali costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile concessi in locazione

Le tabelle che seguono riportano le entrate del titolo terzo, suddivise nelle singole categorie, accertate nell'esercizio 2011 e l'andamento del quinquennio.

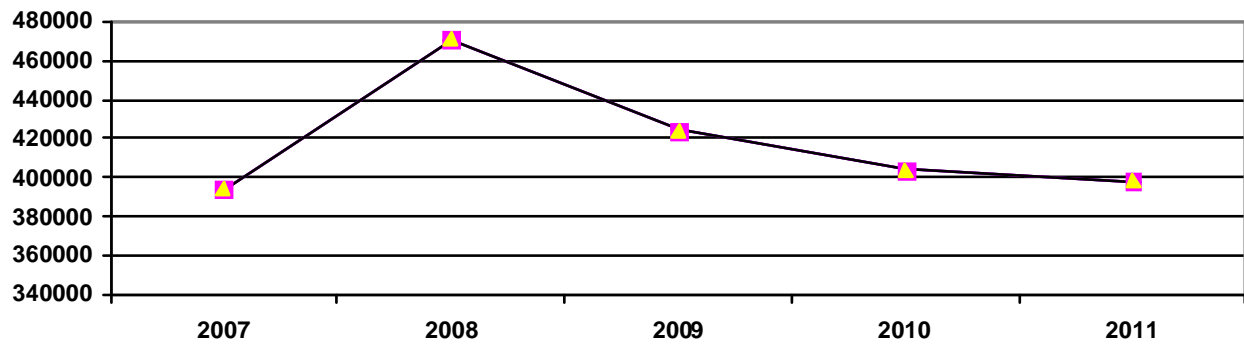
RIEPILOGO ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE – ESERCIZIO 2011

Categorie	Anno 2011	%
1- Proventi dei servizi pubblici	303.038,62	76,22%
2- Proventi dei beni dell'ente	5.564,81	1,40%
3- Interessi su anticipazioni e crediti	21.724,21	5,46%
4- Utili netti delle aziende	0	0,00%
5- Proventi diversi	67.256,87	16,92%
TOTALI	397.584,51	100%



RIEPILOGO ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

<i>Categorie</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
1- Proventi dei servizi pubblici	306.869,07	277.080,24	304.662,43	298.906,06	303.038,62
2- Proventi dei beni dell'ente	12.497,04	4.529,92	4.079,62	9.169,99	5.564,81
3- Interessi su anticipazioni e crediti	2.585,79	129.820,08	54.794,48	12.192,90	21.724,21
4- Utili netti delle aziende	0	0	0	0	0
5- Proventi diversi	71.972,55	59.204,80	60.603,56	83.537,35	67.256,87
Totali	393.924,45	470.635,04	424.140,09	403.806,30	397.584,51



Entrate
- Trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti -

Il titolo quarto dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'Ente ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni e diritti patrimoniali.

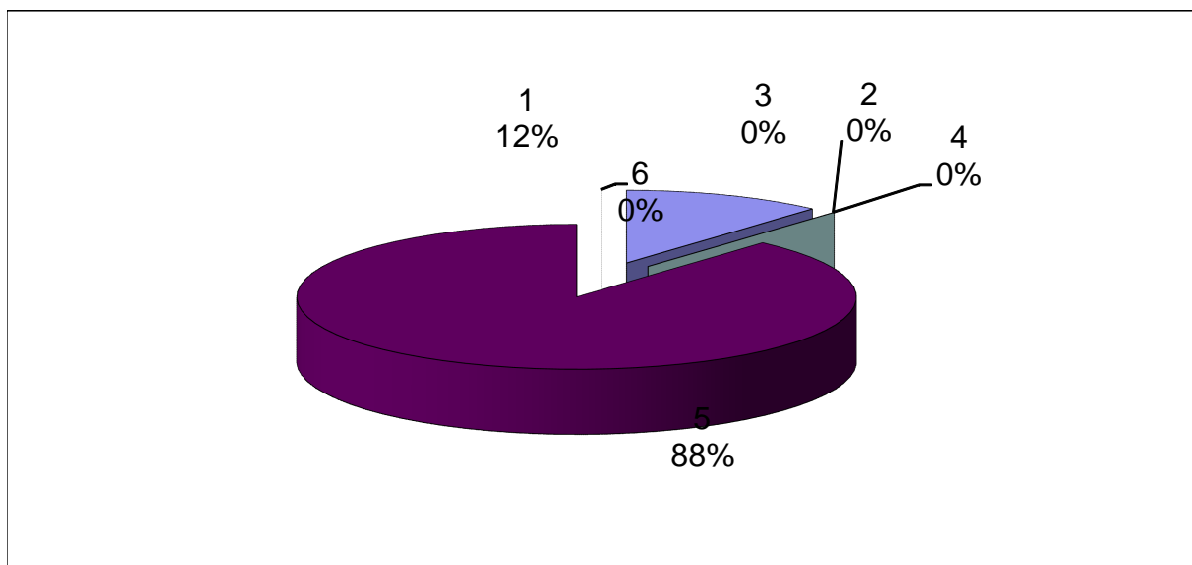
I contributi in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali

Le riscossioni di crediti sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo non vengono considerate come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Le tabelle che seguono riportano le entrate del titolo quarto, suddivise nelle singole categorie, accertate nell'esercizio 2011 e l'andamento del quinquennio.

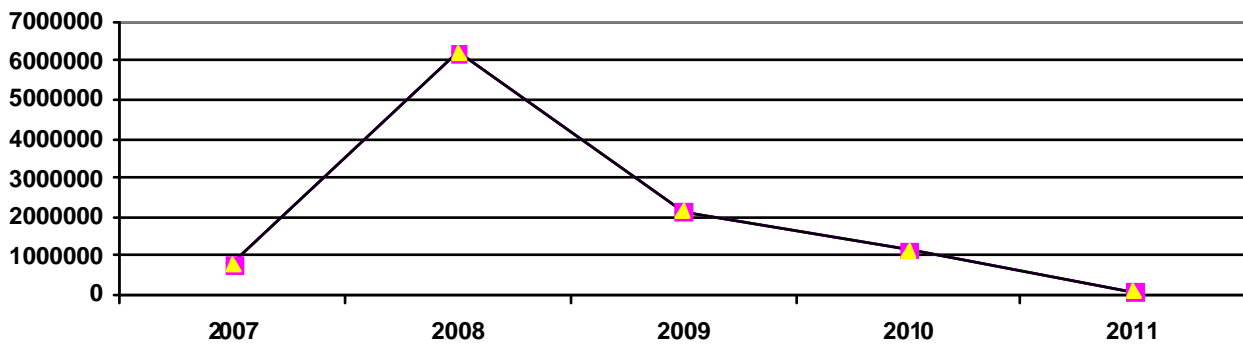
RIEPILOGO ENTRATE TITOLO QUARTO – ESERCIZIO 2011

<i>Categorie</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>%</i>
1- Alienazioni di beni patrimoniali	10.561,55	11,60%
2- Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00%
3- Trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00%
4- Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00%
5- Trasferimento di capitali da altri soggetti	80.487,36	88,40%
6- Riscossione di crediti	0,00	0,00%
TOTALI	91.048,91	100%



RIEPILOGO ENTRATE TITOLO QUARTO

Categorie	2007	2008	2009	2010	2011
1- Alienazioni di beni patrimoniali	33.807,29	94.878,37	29.724,40	182.222,63	10.561,55
2- Trasferimenti di capitale dallo stato	0	0,00	0,00	0,00	0,00
3- Trasferimenti di capitale dalla regione	35067,2	9.360,00	32.500,00	320.000,00	0,00
4- Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	135000	0,00	0,00	0,00	0,00
5- Trasferimento di capitali da altri soggetti	607.642,15	107.772,06	86.069,27	155.489,85	80.487,36
6- Riscossione di crediti	0	5.999.311,11	1.999.430,22	500.000,00	0,00
Totali	811.516,64	6.211.321,54	2.147.723,89	1.157.712,48	91.048,91



Entrate
- Le accensioni di prestiti -

Le risorse del titolo quinto sono costituite dalle accensioni di prestiti e dalle anticipazioni di cassa.

Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente possono non essere sufficienti a finanziare il piano di investimenti dell'ente; in tale circostanza il ricorso al credito diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le accensioni di prestiti producono effetti indotti nel comparto della spesa corrente, infatti la contrazione di mutui richiederà il rimborso delle quote capitale ed interesse per la durata dell'ammortamento.

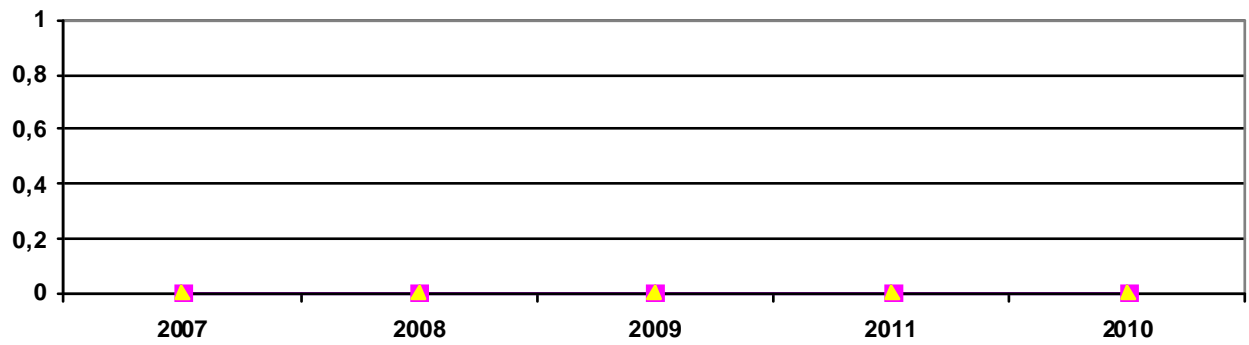
Le tabelle che seguono riportano le entrate del titolo quinto, suddivise nelle singole categorie, accertate nell'esercizio 2011 e l'andamento del quinquennio.

RIEPILOGO ENTRATE TITOLO QUINTO – ESERCIZIO 2011

<i>Categorie</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>%</i>
1- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
2- Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
3- Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00
4- Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
TOTALI	0,00	100%

RIEPILOGO ENTRATE TITOLO QUINTO

<i>Categorie</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
1- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2- Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3- Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4- Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>



Spese
- Il riepilogo delle spese per titoli -

Le uscite del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e da spese per servizi per conto di terzi.

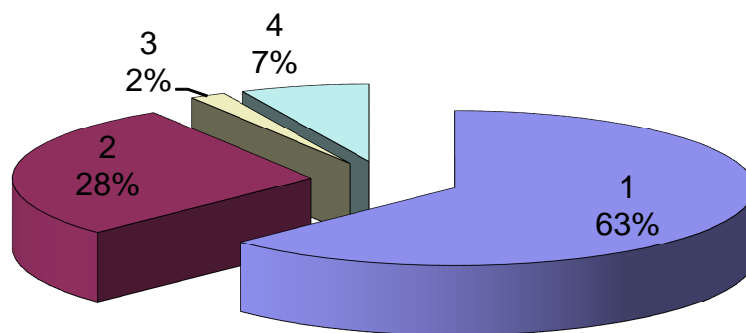
Il volume complessivo dei mezzi spendibile dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) dev'essere compatibile con il mantenimento costante degli equilibri tra entrate ed uscite di bilancio.

La successive tabelle riportano l'elenco delle spese impegnate a consuntivo suddivise per titoli relative all'esercizio 2011 e lo sviluppo dell'ultimo quinquennio.

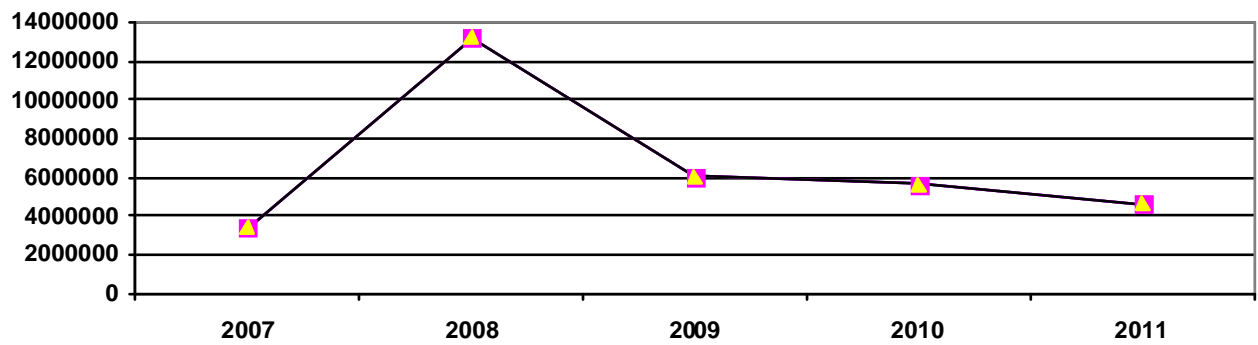
RIEPILOGO SPESE – ESERCIZIO 2011

<i>Titoli</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>%</i>
Titolo I - Correnti	2.898.353,04	62,68%
Titolo II – In conto capitale	1.313.731,37	28,41%
Titolo III- Per rimborso di prestiti	88.500,00	1,91%
Titolo IV – Per servizi per conto terzi	323.194,68	6,99%
TOTALI	4.623.779,09	100%



RIEPILOGO SPESE

<i>Titoli</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
Titolo I - Correnti	2.338.622,35	2.591.555,70	2.882.200,07	2.750.537,87	2.898.353,04
Ttiolo II - In conto capitale	578.093,53	9.384.312,33	2.730.931,97	2.526.279,86	1.313.731,37
Titolo III - Per rimborso di prestiti	261.219,50	930.809,21	78.699,98	83.569,12	88.500,00
Titolo IV - Per servizi per conto terzi	255.468,07	277.742,03	347.867,11	270.908,51	323.194,68
<i>Totali</i>	3.433.403,45	13.184.419,27	6.039.699,13	5.631.295,36	4.623.779,09



Spese *- Le spese correnti -*

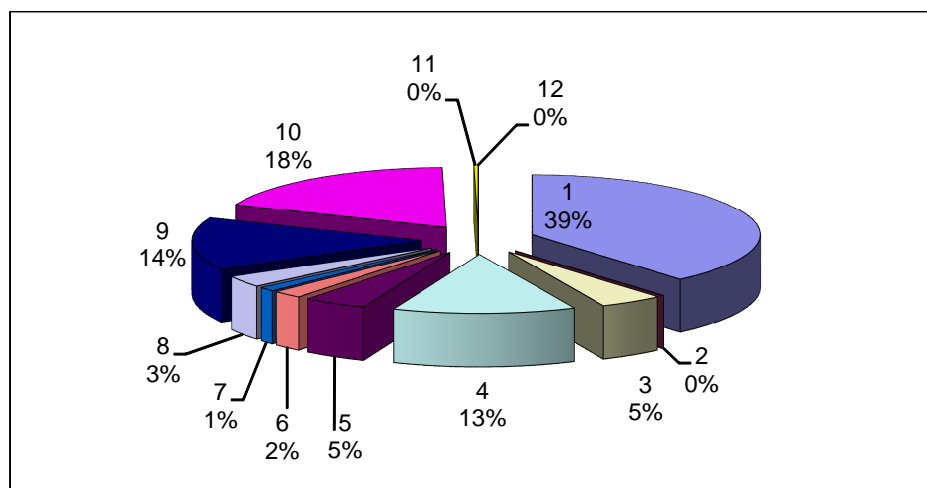
Le spese correnti vengono stanziare per fronteggiare costi del personale, acquisto di beni e servizi erogazione di trasferimenti correnti, rimborso di interessi passivi accantonamento per ammortamenti ed altre uscite di minore rilevanza.

Secondo la destinazione attribuita, le spese correnti vengono suddivise in funzioni: funzioni generali di amministrazione, funzioni relative alla giustizia, funzioni di polizia locale, funzioni di istruzione pubblica, funzioni relative alla cultura, funzioni nel settore sportivo ricreativo, funzioni nel campo turistico, funzioni di viabilità e trasporti, funzioni di gestione del territorio, funzioni nel settore sociale, funzioni di sviluppo economico, funzioni relative ai servizi produttivi.

Le tabelle che seguono riportano il totale delle spese correnti impegnate nel corso dell'esercizio 2011 e lo sviluppo nel quinquennio suddivise in funzioni tenendo presente le problematiche sopraindicate.

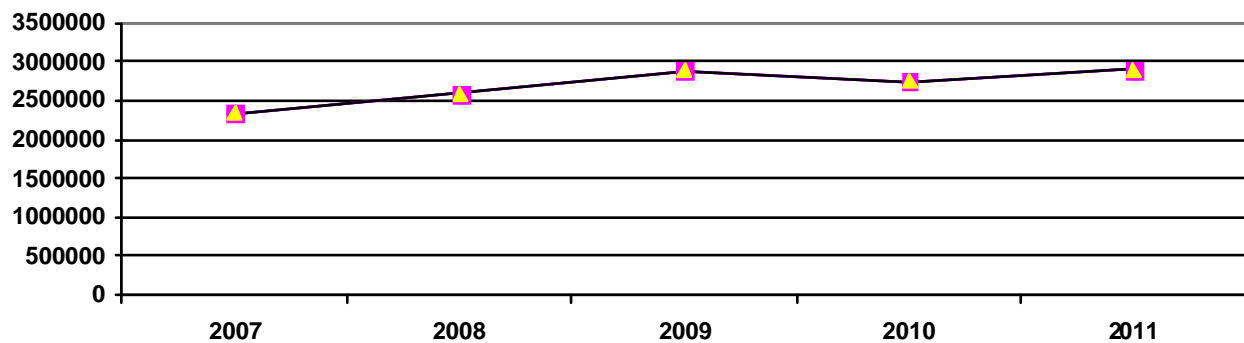
RIEPILOGO SPESE CORRENTI – ESERCIZIO 2011

<i>Funzioni</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>%</i>
1- funzioni generali di amministrazione	1.123.602,57	38,77%
2- funzioni relative alla giustizia	0	0,00%
3- funzioni di polizia locale	128.607,66	4,44%
4- funzioni di istruzione pubblica	374.309,90	12,91%
5- funzioni relative alla cultura	129.028,04	4,45%
6- funzioni nel settore sportivo ricreativo	60.574,90	2,09%
7- funzioni nel campo turistico	32.773,93	1,13%
8- funzioni di viabilità e trasporti	89.700,91	3,09%
9- funzioni di gestione del territorio	417.158,69	14,39%
10- funzioni nel settore sociale	534.079,44	18,43%
11- funzioni di sviluppo economico	8.517,00	0,29%
12- funzioni relative ai servizi produttivi	0	0,00%
TOTALI	2.898.353,04	100%



RIEPILOGO SPESE TITOLO PRIMO

<i>Funzioni</i>	2007	2008	2009	2010	2011
1- funzioni generali di amministrazione	894.802,80	1.019.497,43	983.568,36	994.053,50	1.123.602,57
2- funzioni relative alla giustizia	0	0	0	0	0
3- funzioni di polizia locale	113.329,81	128.475,68	131.969,68	128.147,36	128.607,66
4- funzioni di istruzione pubblica	318.654,14	361.759,37	397.919,29	401.778,93	374.309,90
5- funzioni relative alla cultura	125.188,13	97.411,25	107.879,55	102.903,90	129.028,04
6- funzioni nel settore sportivo ricreativo	60.564,90	61.270,59	77.654,05	72.537,44	60.574,90
7- funzioni nel campo turistico	0	0	42575,54	35.600,00	32.773,93
8- funzioni di viabilità e trasporti	99.954,58	90.795,03	102.119,86	89.886,58	89.700,91
9- funzioni di gestione del territorio	321.523,36	359.609,30	359.926,77	349.339,61	417.158,69
10- funzioni nel settore sociale	396.892,13	453.000,55	664.698,89	549.885,55	534.079,44
11- funzioni di sviluppo economico	7.712,50	19.921,50	13.888,08	26.405,00	8.517,00
12- funzioni relative ai servizi produttivi	0	0	0	0	0
Totali	2.338.622,35	2.591.740,70	2.882.200,07	2.750.537,87	2.898.353,04



Spese
- Le spese in conto capitale -

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'amministrazione intende attivare nell'esercizio.

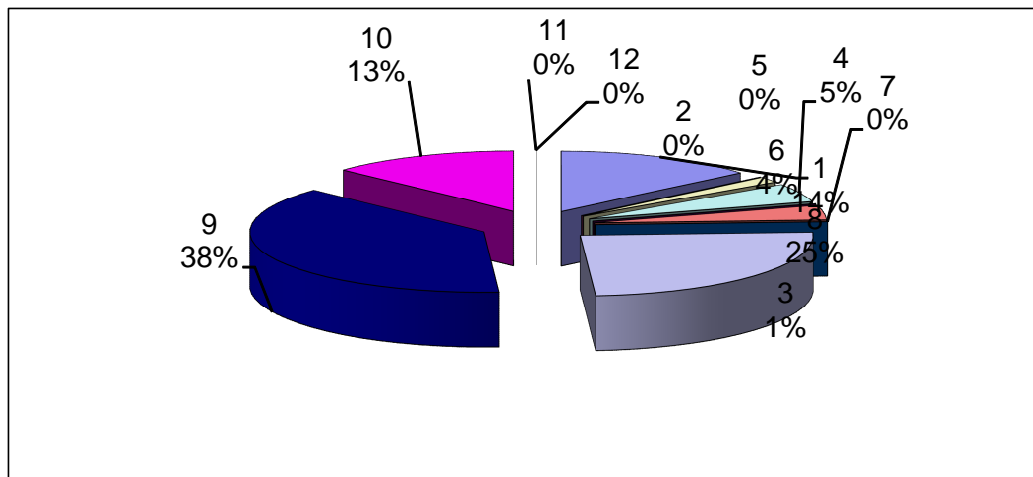
Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione adottato nelle spese correnti vengono pertanto ripartite in funzioni: funzioni generali di amministrazione, funzioni relative alla giustizia, funzioni di polizia locale, funzioni di istruzione pubblica, funzioni relative alla cultura, funzioni nel settore sportivo ricreativo, funzioni nel campo turistico, funzioni di viabilità e trasporti, funzioni di gestione del territorio, funzioni nel settore sociale, funzioni di sviluppo economico, funzioni relative ai servizi produttivi.

L'accostamento degli investimenti operati nel corso del quinquennio consente di individuare quali ed in che misura siano i settori verso cui sono state destinate le risorse più cospicue

Le tabelle che seguono riportano il totale delle spese di investimento impegnate nel corso dell'esercizio 2011 lo sviluppo nel quinquennio suddivise in funzioni.

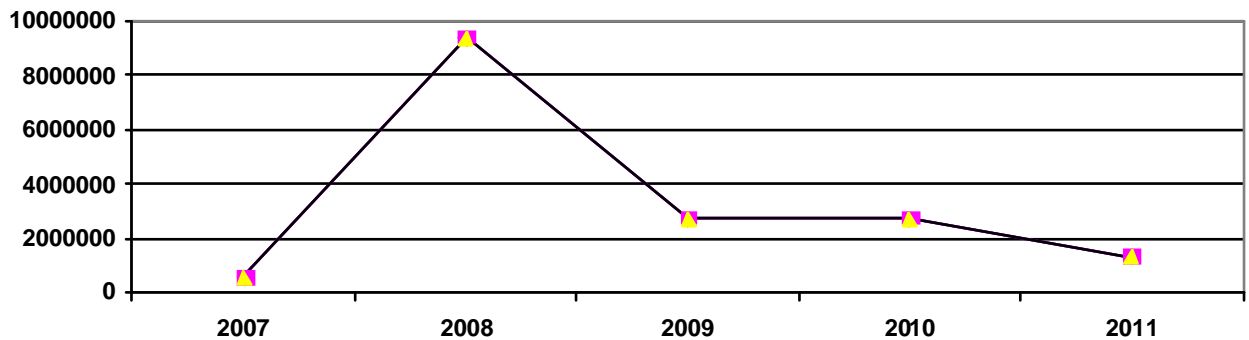
RIEPILOGO SPESE IN CONTO CAPITALE – ESERCIZIO 2011

Funzioni	Anno 2011	%
1- funzioni generali di amministrazione	183.293,41	13,95%
2- funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00%
3- funzioni di polizia locale	20.000,00	1,52%
4- funzioni di istruzione pubblica	64.876,96	4,94%
5- funzioni relative alla cultura	0,00	0,00%
6- funzioni nel settore sportivo ricreativo	50.000,00	3,81%
7- funzioni nel campo turistico	0,00	0,00%
8- funzioni di viabilità e trasporti	325.000,00	24,74%
9- funzioni di gestione del territorio	500.000,00	38,06%
10- funzioni nel settore sociale	170.561,00	12,98%
11- funzioni di sviluppo economico	0,00	0,00%
12- funzioni relative ai servizi produttivi	0,00	0,00%
TOTALI	1.313.731,37	100%



RIEPILOGO SPESE IN CONTO CAPITALE

Funzioni	2007	2008	2009	2010	2011
1- funzioni generali di amministrazione	66.202,97	7.896.881,59	2.230.155,18	974.497,78	183.293,41
2- funzioni relative alla giustizia	0	0,00	0,00	0,00	0,00
3- funzioni di polizia locale	0	160.000,00	0,00	0,00	20.000,00
4- funzioni di istruzione pubblica	170.000,00	160.000,00	240.500,00	7.336,00	64.876,96
5- funzioni relative alla cultura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6- funzioni nel settore sportivo ricreativo	1.500,00	68.587,04	90.000,00	805.000,00	50.000,00
7- funzioni nel campo turistico	300	58.048,68	0,00	0,00	0,00
8- funzioni di viabilità e trasporti	50.000,00	570.000,00	0,00	140.000,00	325.000,00
9- funzioni di gestione del territorio	289.167,20	311.435,02	150.500,00	520.000,00	500.000,00
10- funzioni nel settore sociale	923,36	119.360,00	19.776,79	79.446,08	170.561,00
11- funzioni di sviluppo economico	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
12- funzioni relative ai servizi produttivi	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	578.093,53	9.384.312,33	2.730.931,97	2.526.279,86	1.313.731,37



Spese
- Il rimborso dei prestiti -

Il titolo terzo della spesa è costituito dai rimborsi di prestiti e delle anticipazioni di cassa.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse e capitale; mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso dei prestiti.

Le tabelle che seguono riportano il totale delle spese per rimborso di prestiti impegnate nel corso dell'esercizio 2011 e lo sviluppo nel quinquennio.

RIEPILOGO SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI – ESERCIZIO 2011

<i>Titolo III</i>	<i>2011</i>	<i>%</i>
1- Anticipazioni di cassa	0	0
2- Rimborso quota capitale mutui	88.500,00	100%
TOTALI	88.500,00	100%



RIEPILOGO SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

<i>Funzioni</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
1- Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0
2- Rimborso quota capitale mutui	261.219,50	930.809,21	78.699,98	83.569,12	88.500,00
	261.219,50	930.809,21	78.699,98	83.569,12	88.500,00

Sistema degli indicatori
- Gli indicatori finanziari -

La batteria di indicatori di deficit strutturale analizzata in precedenza non esaurisce l'analisi sul bilancio operata tramite indici finanziari. La categoria precedente composta da indici imposti dall'autorità centrale è finalizzata al controllo della situazione di solidità generale dell'ente.

Altri tipi di indicatori abbracciano aspetti diversi della vita dell'ente introducendo rapporti tra valori finanziari e fisici (spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (grado di autonomia tributaria). Tali parametri forniscono informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere la comparazione tra enti di dimensioni similari.

Nella tabella che segue vengono analizzati alcuni indicatori finanziari ritenuti validi per una corretta interpretazione dei dati del rendiconto di gestione 2011, mettendoli a confronto con gli stessi indici risultanti dai rendiconti degli ultimi due anni precedenti (2010 e 2009) anche se il confronto degli indicatori è svuotato di significato essendo influenzato da fattori tecnici ossia dall'introito dei fondi per le compensazioni nucleari e dall'abolizione dell'ICI prima casa con conseguente ristoro della perdita di gettito tra i trasferimenti erariali.

INDICATORI FINANZIARI – ESERCIZIO 2011

<i>Denominazione</i>	<i>Addendi</i>	<i>Importi</i>	<i>Indicatore 2011</i>	<i>Indicatore 2010</i>	<i>Indicatore 2009</i>
Grado di autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie ----- Entrate correnti	2.247.201,09 ----- * 100 4.016.343,03	55,95%	43,44%	50,14%
Grado di autonomia tributaria	Entrate tributarie ----- Entrate correnti	1.849.616,58 ----- * 100 4.016.343,03	46,05%	31,81%	35,55%
Grado di dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dello stato ----- Entrate correnti	87.628,24 ----- * 100 4.016.343,03	2,18%	17,44%	20,06%
Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	Entrate tributarie ----- Entrate tributarie + extratributarie	1.849.616,58 ----- * 100 2.247.201,09	82,31%	73,24%	70,90%
Incidenza delle entrate extratributarie sulle entrate proprie	Entrate extratributarie ----- Entrate tributarie + extratributarie	397.584,51 ----- * 100 2.247.201,09	17,69%	26,76%	29,10%
Pressione delle entrate proprie pro capite	Entrate tributarie + extratributarie ----- Abitanti	2.247.201,09 ----- 4204	534,54	359,14	348,54
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie ----- Abitanti	1.849.616,58 ----- 4204	439,97	263,02	247,12

<i>Denominazione</i>	<i>Addendi</i>	<i>Importi</i>	<i>Indicatore 2011</i>	<i>Indicatore 2010</i>	<i>Indicatore 2009</i>
Trasferimenti erariali pro capite	Trasferimenti correnti stato regione ecc.. ----- Abitanti	1.769.141,94 ----- 4.204	420,82	467,66	346,63
Grado di rigidità strutturale	Spesa Personale + rimborso mutui ----- Entrate correnti	983.845,83 ----- * 100 4.016.343,03	24,50%	27,10%	32,39%
Grado di rigidità per costo personale	Spesa del personale ----- Entrate correnti	844.607,88 ----- * 100 4.016.343,03	21,03%	23,11%	27,61%
Grado di rigidità per indebitamento	Rimborso mutui ----- Entrate correnti	139.237,95 ----- * 100 4.016.343,03	3,47%	4,00%	4,77%
Rigidità strutturale pro capite	Spesa Personale + rimborso mutui ----- Abitanti	983.845,83 ----- 4.204	234,03	224,08	225,16
Costo del personale pro capite	Spesa Personale ----- Abitanti	844.607,88 ----- 4204	200,91	191,04	191,96
Rimborso indebitamenti pro capite	Rimborso mutui ----- Abitanti	139.237,95 ----- 4204	33,12	33,03	33,19
Incidenza spesa del personale sulla spesa corrente	Spesa Personale ----- Spesa corrente	844.607,88 ----- * 100 2.898.353,04	29,14%	29,18%	27,85%
Costo medio del personale	Spesa Personale ----- dipendenti	844.607,88 ----- 20	42.230,94	40.128,52	34.903,83
Propensione all'investimento	Investimenti ----- Spese correnti + investimenti	1.313.731,37 ----- * 100 4.212.084,66	31,19%	47,88%	48,65%

Scelte di gestione
- Verifica scostamenti ed attuazione dei programmi -

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Scostamento</i>
Titolo I Entrate tributarie	1.184.800,00	1.862.950,00	57,24 %
Titolo II Trasferimenti	1.958.200,00	1.789.390,00	-8,62 %
Titolo III Entrate extratributarie	494.500,00	444.500,00	-10,11 %
Titolo IV Entrate da capitali	170.000,00	5.130.000,00	2.917,65 %
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Titolo VI Partite di giro	516.000,00	516.000,00	0,00 %
Avanzo applicato	155.500,00	248.850,00	60,03 %
Totale	4.479.000,00	9.991.690,00	123,08 %

Spesa	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Scostamento</i>
Titolo I Spese correnti	2.864.500,00	3.028.040,00	5,71 %
Titolo II Spese in conto capitale	1.010.000,00	6.359.150,00	529,62 %
Titolo III Rimborsi di prestiti	88.500,00	88.500,00	0,00 %
Titolo IV Partite di giro	516.000,00	516.000,00	0,00 %
Totale	4.479.000,00	9.991.690,00	123,08 %

Scostamento tra previsione iniziale e rendiconto

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>%</i>
Titolo I Entrate tributarie	1.184.800,00	1.849.616,58	664.816,58	56,11 %
Titolo II Trasferimenti	1.958.200,00	1.769.141,94	-189.058,06	-9,65 %
Titolo III Entrate extratributarie	494.500,00	397.584,51	-96.915,49	-19,60 %
Titolo IV Entrate da capitali	170.000,00	91.048,91	-78.951,09	-46,44 %
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo VI Partite di giro	516.000,00	323.194,68	-192.805,32	-37,37 %
Avanzo applicato	155.500,00			
Totale	4.479.000,00	4.430.586,62	-48.413,38	-1,08 %

Spese	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori spese</i>	<i>%</i>
Titolo I Spese correnti	2.864.500,00	2.898.353,04	33.853,04	1,18 %
Titolo II Spese in conto capitale	1.010.000,00	1.313.731,37	303.731,37	30,07 %
Titolo III Rimborsi di prestiti	88.500,00	88.500,00	0,00	0,00 %
Titolo IV Partite di giro	516.000,00	323.194,68	-192.805,32	-37,37 %
Totale	4.479.000,00	4.623.779,34	144.779,34	3,23 %

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>
Titolo I Entrate tributarie	1.862.950,00	1.849.616,58	-13.333,42
Titolo II Trasferimenti	1.789.390,00	1.769.141,94	-20.248,06
Titolo III Entrate extratributarie	444.500,00	397.584,51	-46.915,49
Titolo IV Entrate da capitali	5.130.000,00	91.048,91	-5.038.951,09
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Partite di giro	516.000,00	323.194,68	-192.805,32
Avanzo applicato	248.850,00		
Totale	9.991.690,00	4.430.586,62	-5.561.103,38

Spese	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>
Titolo I Spese correnti	3.028.040,00	2.898.353,04	-129.686,96
Titolo II Spese in conto capitale	6.359.150,00	1.313.731,37	-5.045.418,63
Titolo III Rimborsi di prestiti	88.500,00	88.500,00	0,00
Titolo IV Partite di giro	516.000,00	323.194,68	-192.805,32
Totale	9.991.690,00	4.623.779,34	-5.367.910,66

